



Global implementation of WHO's multimodal strategy for improvement of hand hygiene: a quasi-experimental study

[Benedetta Allegranzi](#) MD ^a, [Angèle Gayet-Ageron](#) MD ^b, [Nizam Damani](#) MD ^c, [Loséni Bengaly](#) PhD ^d, Prof [Mary-Louise McLaws](#) PhD ^e, [Maria-Luisa Moro](#) MD ^f, [Ziad Memish](#) MD ^g, [Orlando Urroz](#) MD ^h, Prof [Hervé Richet](#) MD ⁱ, [Julie Storr](#) MBA ^j, [Liam Donaldson](#) MD ^j, Prof [Didier Pittet](#) MD ^b  

Implementazione globale della strategia multimodale dell'OMS per il miglioramento dell'igiene delle mani: uno studio quasi sperimentale (Traduzione Angela Corbella)

Summary

Background

Le infezioni associate all'assistenza sanitaria sono una delle principali minacce alla sicurezza del paziente a livello mondiale. La trasmissione avviene prevalentemente attraverso le mani degli operatori, ma la compliance degli stessi con le raccomandazioni sull'igiene delle mani è generalmente bassa e sono quindi necessarie strategie efficaci per migliorarla. Abbiamo valutato l'effetto della strategia dell'OMS per il miglioramento dell'igiene delle mani in 5 paesi.

Metodi

È stato effettuato uno studio quasi sperimentale tra il dicembre 2006 e il dicembre 2008 in sei sedi pilota (55 dipartimenti in 43 ospedali) in Costa Rica, **Italia**, Mali, Pakistan e Arabia Saudita. È stato utilizzato un approccio graduale in quattro fasi di 3-6 mesi per implementare la strategia dell'OMS; è stata valutata la compliance degli operatori sanitari oltre alle loro conoscenze sulla trasmissione dei microrganismi e sui principi dell'igiene delle mani attraverso questionari. La compliance è stata definita come la percentuale di opportunità predefinite soddisfatte da azioni di igiene (lavaggio o frizionamento con soluzione alcolica). È stata valutata la sostenibilità a lungo termine delle attività core della strategia nell'aprile 2010.

Risultati

Sono state identificate 21884 opportunità di igiene delle mani durante 1423 sessioni prima dell'intervento e 23746 opportunità durante 1784 sessioni dopo l'intervento. La compliance generale è aumentata da 51.0% prima dell'intervento (95% CI 45.1—56.9) a 67.2% dopo l'intervento (61.8—72.2). La compliance era indipendentemente associata con il reddito nazionale pro-capite del paese, con un effetto maggiore dell'intervento in paesi a basso e medio reddito (odds ratio [OR] 4.67, 95% CI 3.16—6.89; $p < 0.0001$) rispetto a quelli ad alto reddito (2.19, 2.03—2.37; $p < 0.0001$). L'implementazione ha avuto un effetto maggiore sulla compliance degli operatori sanitari in tutte le sedi dopo aggiustamenti per i principali fattori confondenti (OR 2.15, 1.99—2.32). Le conoscenze degli operatori sanitari sono migliorate in tutte le sedi con un aumento nei punteggi medi da 18.7 (95% CI 17.8—19.7) a 24.7 (23.7—25.6) dopo le sessioni di formazione. Due anni dopo l'intervento in tutte le sedi continuano / sono in atto le attività per l'igiene delle mani con miglioramento mantenuto o accresciuto, incluso estensioni delle attività a livello nazionale.

Interpretazione

La strategia OMS per l'igiene delle mani è fattibile e sostenibile in differenti settings e paesi e porta a miglioramenti significativi sia della compliance che delle conoscenze degli operatori sanitari; ciò supporta l'utilizzo delle raccomandazioni a livello mondiale.

Finanziamento

WHO, University of Geneva Hospitals, the Swiss National Science Foundation, Swiss Society of Public Health Administration and Hospital Pharmacists.

La versione integrale dello studio sopra riportato afferma *“Analogamente ad altri studi gli infermieri, prima dell'intervento, avevano la compliance più elevata in tutte le sedi pilota e i medici la più bassa, ad eccezione di Costa Rica e Mali. Durante l'intervento un forte feedback è stato dato allo staff sulla base dei dati locali, con enfasi sulle differenze tra categorie professionali. Dopo l'intervento la compliance è rimasta più alta negli infermieri rispetto ai medici in tutte le sedi ad eccezione del Mali”*.

Tratto dal sito <http://www.ipasvi.it/attualita/gli-infermieri-mettono-in-pratica-le-norme-igieniche-meglio-dei-medici-id995.htm>

"Gli infermieri mettono in pratica le norme igieniche meglio dei medici"



28/08/2013 - Studio promosso dall'Organizzazione mondiale della sanità e pubblicato dalla rivista *Lancet*.

Uno studio promosso dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e pubblicato dalla rivista *Lancet infectious diseases*, che ha testato le nuove linee-guida sul tema in 43 strutture in cinque Paesi (Mali, Italia, Pakistan, Arabia Saudita e Costa Rica), ha constatato che, in ospedale, sono gli infermieri a mettere in pratica davvero le norme a salvaguardia dell'igiene. Questo, superando di molto i medici nella pratica del lavaggio delle mani.

La ricerca è durata due anni, durante i quali sono state promosse negli ospedali scelti le linee-guida in questione, l'aderenza ai dettami sul lavaggio delle mani è salita dal 51 al 67%, con miglioramenti riguardanti tutti i centri analizzati.

Gli infermieri si sono dimostrati i più "convinti" sostenitori delle linee-guida, con un tasso di adesione del 71%, mentre i medici sono rimasti fermi al 60%.

Il Rapporto predice inoltre che, su 100 pazienti ricoverati, 7 nei Paesi sviluppati e 10 in quelli in via di sviluppo avranno un'infezione ospedaliera.

L'abstract dell'articolo apparso su *Lancet* è disponibile qui: [http://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099\(13\)70163-4/fulltext](http://www.thelancet.com/journals/laninf/article/PIIS1473-3099(13)70163-4/fulltext)